

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 174, comma 3, del D.Lgs. 267/00, il quale dispone che il bilancio annuale di previsione venga approvato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'art. 151 del D.Lgs. 267/00;

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 267/00, il quale fissa al 31 dicembre il termine entro cui il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario;

Preso atto altresì che:

- come previsto dall'art. 44, comma 1 della L.R. 1/2006, gli enti locali deliberano il Bilancio di Previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre e, comunque, non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione delle disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale della Regione;
- che le disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2010 – L.R. 24/2009) sono state pubblicate sul B.U.R. del 7 gennaio 2010 e che pertanto il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 è fissato al 21.02.2010;

Vista la deliberazione giunta n. 11 del 15.02.2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2010, della relazione previsionale e programmatica 2010-2012, redatta ai sensi del D.P.R. n. 326/98, e del bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012 secondo quanto previsto dagli art. 48 e 174, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

Preso atto che la Giunta comunale con le deliberazioni n. 7-8-10 del 15.02.2010 ha disposto l'approvazione delle tariffe, dei prezzi, dei canoni, delle aliquote dei servizi pubblici, delle imposte e delle tasse comunali;

Preso atto che la Giunta comunale con deliberazione n. 9 del 15.02.2010 ha provveduto all'individuazione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2010 nonché delle entrate e delle spese ad essi riferiti e la relativa percentuale di copertura dei costi;

Preso atto che la Giunta comunale con deliberazione n. 3 del 21.01.2010 ha adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2010-2012 e l'elenco annuale 2010 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 14 del 31.05.2002,

Constatato che il giorno 16 febbraio 2010 è stato notificato ai consiglieri comunali il deposito del Bilancio e dei suoi allegati ai sensi delle norme vigenti;

Constatato che il Bilancio e i suoi allegati sono stati depositati il giorno 17.02.2010 presso gli uffici del servizio finanziario nel rispetto delle disposizioni del Regolamento di Contabilità;

Vista la relazione del Revisore del Conto che illustra i principali contenuti del bilancio, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

Visto l'art. 12 comma 5 della L.R. 30.12.2008 n. 17 come sostituito dall'art. 11 comma 1 della L.R. 30.12.2009 n. 30 che disciplina il concorso delle Province e dei Comuni al rispetto degli obblighi comunitari e alla conseguente realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica relative al patto di stabilità interno;

Ritenuto di avvalersi, ai sensi dell'art. 12 comma 5 della L.R. 17/2008 come modificato dall'art. 11 comma 1 della L.R. 30/2009, dell'esclusione dai vincoli del patto di stabilità interno come disciplinati dai commi da 5 a 27 del medesimo articolo;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1°, del TUEL, D.Lgs. 267/00, come risulta dalle sottoscrizioni apposte sulla proposta di deliberazione;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/00;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

Sentiti i seguenti interventi:

Il Sindaco introduce leggendo la parte introduttiva, di carattere generale, della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il Vicesindaco illustra il bilancio nelle voci più significative.

Il Revisore dei Conti illustra la sua Relazione.

Il consigliere Garbaz Claudio ringrazia il Revisore per la esaustività e precisione della sua Relazione.

Ricorda che il Vicesindaco criticava la precedente amministrazione per le convenzioni fatte con i comuni di Attimis e Faedis, mentre ora a otto mesi dall'insediamento non sono riusciti a realizzare nessun rapporto collaborativi con i comuni limitrofi; ricorda inoltre le critiche che lo stesso Vicesindaco faceva regolarmente sulla presenza dell'Avanzo di Amministrazione, poiché lo riteneva sintomo di cattiva gestione; ora è costretto ad utilizzare tutto l'Avanzo per poter quadrare i conti senza lasciare nulla per eventuali compartecipazioni su contributi per investimenti.

Chiede se sono state fatte proteste nei confronti della Regione per i tagli ai trasferimenti.

Chiede inoltre al Sindaco cosa intende per “ sostegno politico ed economico” al plesso scolastico di S. Leonardo.

Evidenzia che nel bilancio non c'è traccia di interventi a favore delle famiglie e delle attività economiche.

Il Vicesindaco risponde che le sue critiche alle convenzioni con Attimis e Faedis non si riferivano alla validità dei servizi offerti bensì alla illogicità di un rapporto con comuni così distanti.

Le critiche in merito all'Avanzo di Amministrazione atenevano sempre alla elevata dimensione dello stesso e non alla sua presenza che è necessaria per poter gestire interventi imprevisi o altro.

Il Sindaco risponde che non c'è stata una protesta specifica da parte del comune di Stregna in merito ai tagli dei trasferimenti, bensì una azione coordinata da parte dei comuni attraverso i gli organi associativi.

Per quanto riguarda il plesso scolastico di S. Leonardo ritiene che essendo il comune di Stregna privo di scuole il punto di riferimento sia appunto il plesso scolastico di S. Leonardo che ritiene sia molto ben strutturato e funzionante.

Chi vive a Stregna o vuole venire ad abitare deve poter contare su un servizio primario, quale è quello scolastico, accessibile e ben funzionante.

Il problema del plesso di S.Leonardo è quello della mancanza di bambini e di risorse, pertanto l'Amministrazione comunale intende concentrare tutti gli interventi a sostegno di tale realtà.

Per quanto riguarda gli interventi a favore delle famiglie rileva che non è stato fatto nessun taglio per la spesa sociale mentre per il settore produttivo si è cercato di incentivare l'attività del volontariato che si traduce in iniziative di carattere turistico con riflessi su tale settore.

Per quanto riguarda le convenzioni dei servizi informa che ci sono dei contatti con i comuni di Pulfero e di Savogna che in breve dovrebbero portare alla stipula di alcune convenzioni.

Il consigliere Gariup Adriano evidenzia degli errori nelle tabelle di pag. 47 della relazione ed altre imprecisioni.

Il Vicesindaco assicura che si faranno gli opportuni accertamenti e si apporteranno le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Il consigliere Garbaz Claudio ritiene che non si possa votare contro questo bilancio perché rispecchia l'impostazione data dalla precedente Amministrazione. Si aspettava chissà quali novità ed innovazioni, secondo quanto andava dicendo il Vicesindaco.

Non si può neanche votare a favore per la presenza di strafalcioni nella stesura degli atti per cui si asterranno.

Con voti:

Favorevoli: 8

Astenuti: 3 (Garbaz Claudio, Gariup Adriano e Qualizza Franco)

## DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2010, le cui risultanze finali sono quelle indicate nel prospetto allegato sub a) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il bilancio pluriennale 2010-2012 le cui risultanze finali sono quelle indicate nel prospetto allegato sub b) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare la relazione previsionale e programmatica 2010-2012 di cui all'allegato sub c) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di fare proprie ed approvare le tariffe, i prezzi, i canoni, le aliquote dei servizi pubblici, le imposte e le tasse comunali approvate con deliberazioni giuntali n. 7-8 E 10 del 15.02.2010 che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
5. di dare atto che i servizi a domanda individuale per l'anno 2010 sono quelli indicati nella deliberazione giuntale n. 9 del 15.02.2010 che si allega quale parte integrante della presente deliberazione;
6. di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici 2010-2012 e l'elenco annuale 2010 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 14 del 31.05.2002 è stato adottato con la deliberazione giuntale n. 3 del 21.01.2010 che si allega quale parte integrante della presente deliberazione;
7. di allegare i documenti elencati all'allegato d);
8. di allegare la relazione del revisore dei conti all'allegato e);
9. di avvalersi, ai sensi dell'art. 12 comma 5 della L.R. 17/2008 come modificato dall'art. 11 comma 1 della L.R. 30/2009, dell'esclusione dai vincoli del patto di stabilità interno come disciplinati dai commi da 5 a 27 del medesimo articolo;
10. di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo di legittimità.

Per distinta votazione:

Favorevoli: 8  
Astenuiti: 3 (Garbaz Claudio, Gariup Adriano e Qualizza Franco)

## DELIBERA

11. Di rendere l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dall'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003.